

EUROPA MATEMATICA E RISORGIMENTO ITALIANO

EUROPEAN MATHEMATICS AND THE ITALIAN RISORGIMENTO

Convegno Internazionale di Studi

Pisa, Centro “ De Giorgi”, 19-23 settembre 2011

A cura di: / *Edited by:*

Alberto Conte (Preside della Facoltà di Scienze MM.FF. NN. dell'Università di Torino)

Luigi Pepe (Università di Ferrara)

Edoardo Vesentini (Accademia Nazionale dei Lincei)

L'Unità d'Italia fu definita da Croce un “capolavoro “ nell'Europa liberale del secolo XIX. Dal punto di vista della ricerca e della didattica della matematica per valutare l'impatto dell'unificazione nazionale, basta confrontare lo stato degli studi e degli insegnamenti scientifici nel 1860, con i risultati di grande rilievo dei matematici italiani e i manuali universitari di cinquant'anni dopo, quando a Roma si tenne nel 1908 il terzo Congresso internazionale dei matematici, dopo Parigi ed Heidelberg, ma prima di Cambridge.

Scopo di questo convegno, che è programmato per il 150° dell'Unità nazionale, è di esaminare le complesse vicende della ricerca matematica, della didattica universitaria e dell'organizzazione scientifica in Italia negli anni dei governi napoleonici (1800-1814), della Restaurazione e dell'emigrazione (1815 -1839), nella stagione dei Congressi degli scienziati (1840-1847), dei fermenti rivoluzionari e dell'emigrazione interna in Piemonte (1848-1859), dell'indipendenza e dell'unificazione (1859- 1870), della creazione delle strutture scientifiche e didattiche della nuova Italia.

L'opera scientifica di protagonisti della ricerca matematica come Vincenzo Brunacci, Ottaviano Fabrizio Mossotti, Guglielmo Libri, Francesco Brioschi, Enrico Betti, Luigi Cremona, Eugenio Beltrami, Ulisse Dini sarà messa a confronto con la produzione matematica di punta in ambito europeo. Accanto a queste analisi sarà esaminato il ruolo degli scienziati, e in particolare dei matematici, nella riforma degli studi secondari e universitari e nel rilancio delle accademie nazionali (Lincei, Istituto Veneto e Lombardo, Torino), confrontando i risultati ottenuti con i modelli organizzativi europei (Institut, Royal Society ecc.)

Nell'ordine di idee che il Risorgimento italiano è stato un grande evento europeo, l'opera di matematici che soggiornarono in Italia come Babbage, Steiner, Riemann, e che contribuirono a promuovere il riaggancio della ricerca matematica in Italia alle tematiche emergenti della matematica europea, sarà esaminata.

B. Croce described the Unification of Italy as a “work of art” in the liberal Europe of the XIX century. Concerning research and teaching of mathematics in the assessment of the impact of national unification, it is sufficient to compare the state of studies and scientific teaching in 1860 with the astounding results of Italian mathematicians and the university manuals of fifty years later when Rome held the Third International Congress of mathematicians (1908), after Paris and Heidelberg, but before Cambridge.

The purpose of this meeting, which is scheduled to take place for the 150th anniversary of national unification, is to examine the complex matters of mathematical research, university teaching and scientific organisation in Italy during the periods of Napoleonic government (1800-1814), the Restoration and emigration (1815 -1839), in the season of scientific congresses (1840-1847), the rebellious stirrings and internal emigration in Piedmont (1848-1859), the independence and unification (1859- 1870), the creation of scientific facilities and the teaching of the new Italy.

The scientific work of leading figures of mathematical research like Vincenzo Brunacci, Ottaviano Fabrizio Mossotti, Guglielmo Libri, Francesco Brioschi, Enrico Betti, Luigi Cremona, Eugenio Beltrami, Ulisse Dini will be compared to the best in mathematical output in the European context. This analysis will be accompanied with a study of the role that scientists, mathematicians in particular, played in the reform of secondary schools and universities and the relaunching of the national academies (Lincei, Istituto Veneto and Lombardo, Torino), comparing the results obtained with the models of European organisation (Institut, Royal Society etc.)

In line with the thinking that the Italian Risorgimento was considered to be a great European event, time will be devoted to the study of the work of mathematicians, such as Babbage, Steiner, and Riemann, who stayed in Italy and promoted the reconnection between mathematical research in Italy and the emerging themes of European mathematics.